

e di quest. S. S^{ta} ne beueua uolentieri quando erano nella sua perfezione.
Razzese.

Il Razzese è un vino amabile, molto cordiale il quale uiene dalle cinque Terre vicino alla Spece et è vino da beverlo a tutto pasto. Di questi ne vengono pochi, perchè i Genovesi, e Pisani lo tengono per Malvasia, se già Monsignor Poliasca da Sarzana o Messer Ambrosio d'Orto non li fanno venire a posta per S. S^{ta}; delli quali soleva il Papa bere alcuna volta fare la puppa, quando tirano quelle tramontane così sottili. Ne sono delli rossi ma pochi e sono delli piccoli e ne beueua a tutto pasto.

In l'anno 1415 vini, malvasie, vernaccie, gredhi, corri, vini di riviere o altri vini che venissero per mare un fante ambasciatore ein Befehlszoll entwarf, all'anden (per la sua signoria) per 3 giorni per sono. Misc. Sen. IV 183.

ste et è
chi e sto-
gnino is-
e S. S^{ta}
e catarro

ugia, et è
e non fosse
Hanno.
undo S. S^{ta}
ritorno di

Montepulciano.

Il Montepulciano è la più parte rosso e sono molto buoni tanto l'inverno come l'estate, ma molto più l'estate. Questi sono odoriferi assai, e di bellissimi colori, e volentieri S. S^{ta} ne beueua quando era a Perugia, ma bisogna a volerli salvare all'estate, che non siano agrestini, anzi crudi, perchè il caldo li matura, e sono un delicatissimo bere.